



CACER

Nuove configurazioni

del'autoconsumo diffuso

Emanuela Testa

Funzione Promozione e Assistenza PA

Autoconsumo: energia di prossimità

Integrazione sulla rete elettrica e accettabilità sociale per le fonti rinnovabili

AUTOCONSUMO FISICO

Risparmio in bolletta



AUTOCONSUMO DIFFUSO

Benefici per l'energia condivisa virtualmente
in configurazioni regolate



CACER: Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione di Energia Rinnovabile



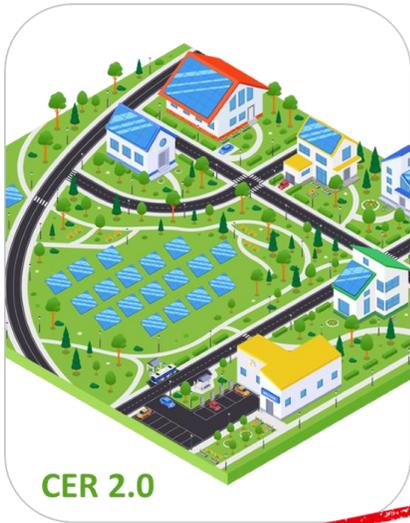
Stesse finalità: generare benefici economici, ambientali e sociali

Stesse opportunità: risparmiare con l'autoconsumo fisico e vendere l'energia immessa in rete

Stessi incentivi da condividere: incentivi da per l'energia autoconsumata virtualmente

3 opzioni:

per adattarsi alle esigenze dei consumatori e di chi investe nell'autoconsumo rinnovabile



RELOADED



NEW



CER: comunità più grandi

RELOADED



CER



Soggetto giuridico dotato di uno statuto con requisiti minimi per generare benefici ambientali economici e sociali tra: Enti territoriali e autorità locali, PMI, cittadini, ETS

Nuovi impianti rinnovabili e ripotenziamenti, connessi dopo la costituzione della CER max **1MW l'uno**, senza limiti di potenza complessiva

Consumi e impianti di produzione **sotto la stessa cabina primaria**, potenza massima agevolabile 5 GW entro il 31 dicembre 2027

Remunerazione investimenti per *prosumer*, produttori membri e produttori terzi (ESCo): vendita energia immessa in rete e risparmio per autoconsumo fisico

Contributi economici da condividere previa richiesta al GSE

- *incentivo + rimborso tariffario a MWh* di energia autoconsumata virtualmente

- *Contributo PNRR in conto capitale fino al 40%* per impianti realizzati *in comuni <5000 ab*



**UNA CER PUÒ GESTIRE PIÙ
DI UNA CONFIGURAZIONE DI CONDIVISIONE**



Gruppi AUC: condomini residenziali e commerciali



GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI COLLETTIVI



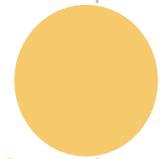
Partecipazione aperta a tutti. Verbale di assemblea o contratto di diritto privato per regolare i rapporti



Nuovi impianti rinnovabili e ripotenziamenti, max 1MW l'uno, senza limiti di potenza complessiva



Consumi **nello stesso edificio o condominio, impianti in sito o in aree nella disponibilità di condomini e connessi alla stessa cabina primaria del condominio**



Remunerazione investimenti per *prosumer*, produttori membri e produttori terzi (ESCO): vendita energia immessa in rete e risparmio per autoconsumo fisico



Contributi economici da condividere previa richiesta al GSE

- incentivo + rimborso tariffario e perdite evitate a MWh di energia autoconsumata virtuale

- Contributo PNRR in conto capitale fino al 40% per impianti realizzati in comuni <5000 ab



NEW

Autoconsumatori individuali a distanza



AUTOCONSUMATORI INDIVIDUALI A DISTANZA

- Qualunque cliente finale può autoconsumare a distanza, valorizzando energeticamente il proprio patrimonio
- Nuovi impianti rinnovabili e **ripotenziamenti**, max **1MW l'uno**, senza limiti di potenza complessiva
- Consumi e impianti di produzione **sotto la stessa cabina primaria**
- Remunerazione investimenti per *prosumer*, produttori membri e produttori terzi (ESCo): **vendita energia** immessa in rete e risparmio per **autoconsumo fisico**
- Contributi economici da condividere previa richiesta al GSE: incentivo + rimborso tariffario a MWh di energia autoconsumata virtualmente



**UNA CER PUÒ GESTIRE PIÙ
DI UNA CONFIGURAZIONE DI CONDIVISIONE**



Quadro regolatorio a regime



Gli incentivi

- **Tariffa incentivante** fissa per 20 anni riconosciuta sulla quota parte di energia elettrica condivisa
- Tariffa incentivante = **Parte fissa + Parte variabile**.
La parte fissa varia in funzione della taglia dell'impianto, la parte variabile in funzione del prezzo di mercato dell'energia (Pz). 
- La tariffa incentivante aumenta al diminuire della potenza degli impianti e al diminuire del prezzo di mercato dell'energia (Pz).
- E' inoltre prevista una **maggiorazione tariffaria** per gli impianti ubicati nelle Regioni del Centro e Nord Italia. 
- **Procedura di accesso:** presentazione della domanda di incentivazione al GSE entro 120 giorni successivi alla data di entrata in esercizio degli impianti
- **Cumulabilità tariffa incentivante:** gli incentivi in forma di tariffa sono cumulabili con contributi in conto capitale nella misura massima del 40%, nel rispetto del principio di divieto di doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 241/2021.

Potenza impianto	Tariffa incentivante
potenza < 200 kW	80 €/MWh + (0 ÷ 40 €/MWh)
200 kW < potenza < 600 kW	70 €/MWh + (0 ÷ 40 €/MWh)
potenza > 600 kW	60 €/MWh + (0 ÷ 40 €/MWh)

Zona geografica	Maggiorazione tariffaria
Regioni del Centro (Lazio, Marche, Toscana, Umbria, Abruzzo)	+ 4 €/MWh
Regioni del Nord (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto)	+10 €/MWh



I principali requisiti per i 2,2 mld di contributi PNRR

- Rivolto alle CER e ai Gruppi-auc con impianti nei comuni <5.000 ab. e consumatori anche in comuni più grandi ma serviti dalla stessa cabina primaria
- Contributo fino al 40% dell'investimento per chi crea una Comunità Energetica, **cumulabile con incentivo in tariffa**, decurtata solo per i partecipanti soggetti alla disciplina sugli aiuti di stato

CER: NUOVA ENERGIA ALL'ITALIA

Requisiti di accesso al contributo in conto capitale del PNRR

- Le Comunità energetiche rinnovabili risultano costituite alla data di presentazione della domanda di accesso al contributo in conto capitale.
- Potenza massima del singolo impianto, o dell'intervento di potenziamento, non superiore a 1 MW
- Avvio dei lavori successivo alla data di presentazione della domanda di contributo
- Possesso del titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, ove previsto
- Possesso del preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva, ove previsto
- Connessione degli impianti di produzione e dei punti di prelievo facenti parte le CER connessi alla rete di distribuzione sottesa alla medesima cabina primaria
- Riconoscimento del contributo entro il 31 dicembre 2025 (milestone PNRR)
- Entrata in esercizio entro diciotto mesi dalla data di ammissione al contributo e comunque non oltre il 30 giugno 2026 (target PNRR)



I Comuni nelle CACER: molti modi per partecipare



FARE INFORMAZIONE SUL TERRITORIO

promuovendo momenti di confronto tra gli stakeholder locali anche grazie agli strumenti informativi messi a disposizione del GSE



RIMUOVERE GLI OSTACOLI

adeguando regolamenti e strumenti di pianificazione, favorendo lo sviluppo delle infrastrutture e mappare le aree vocate



ORGANIZZARE UNA CER

dando vita ad un soggetto giuridico finalizzato alla condivisione di energia da fonti rinnovabili e coinvolgendo la comunità con un processo partecipato, nei comuni <5000 ab anche utilizzando il PNRR

UNA SCELTA NON ESCLUDE LE ALTRE!

Un Comune (o una PA o una Partecipata) può partecipare e/o organizzare più di una configurazione mettendo in condivisione impianti o centri di consumo diversi, ciascuno associato ad una sola configurazione

I Comuni nelle CACER: molti modi per partecipare



ADERIRE A UNA CER

valorizzando l'azione autonoma degli stakeholder locali e/o dei soggetti che già erogano servizi pubblici in base ad un principio di sussidiarietà orizzontale



METTERE ASSET A DISPOSIZIONE DI CER

superfici vocate alla realizzazione di impianti e/o nuovi impianti per valorizzare energeticamente il proprio patrimonio e favorire l'aggregazione di comunità energetiche, nei comuni <5000 ab anche utilizzando il PNRR



AGIRE COME AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE A DISTANZA

per valorizzare energeticamente il proprio patrimonio e massimizzare la *riduzione o compensazione dei costi correnti* per le forniture elettriche

UNA SCELTA NON ESCLUDE LE ALTRE!

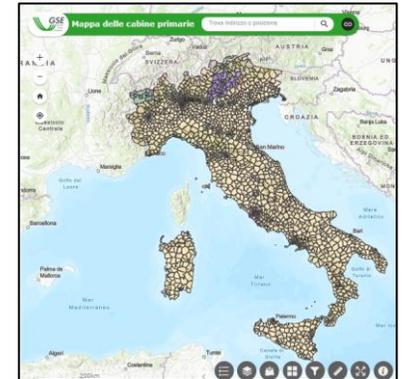
Un Comune (o una PA o una Partecipata) può partecipare e/o organizzare più di una configurazione mettendo in condivisione impianti o centri di consumo diversi, ciascuno associato ad una sola configurazione

Cosa fare in ogni caso

1. **ANALIZZARE I CONSUMI DI ENERGIA, LA LORO LOCALIZZAZIONE SULLA RETE E LE POSSIBILITÀ DI EFFICIENTAMENTO E VALORIZZAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO** per valutare la strategia di autoconsumo più efficace
2. **CONTESTUALIZZARE NEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE LA STRATEGIA DI AUTOCONSUMO**, dando evidenza pubblica soprattutto degli obiettivi della condivisione
3. **CALARE LA STRATEGIA IN OGNI AFFIDAMENTO** di lavori e servizi, integrandola con le altre priorità amministrative
4. **VALUTARE SEMPRE GLI INCENTIVI E AGEVOLAZIONI GSE** nel quadro economico di manutenzioni e contratti di servizio, per rendere sostenibili gli investimenti in efficienza e autoconsumo
5. **PREVEDERE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI** e il monitoraggio della loro performance



[Mappa interattiva delle cabine primarie \(gse.it\)](#)



[CONFIGURAZIONI PER L'AUTOCONSUMO DIFFUSO \(gse.it\)](#)

Il servizio CER del GSE per i Comuni e le PA



1

Informazione profilata e vademecum sulle opzioni di autoconsumo diffuso e sui possibili ruoli di un Comune o di un Ente pubblico nell'ambito di una CER

2

Piattaforma delle cabine di trasformazione primaria per capire in quale configurazione ogni utenza e impianto può essere incluso e il potenziale perimetro di una CER

3

Formazione digitale per garantire la formazione ai tecnici su strumenti di supporto e qualifica GSE, cicli di pagamento, pubblicazione delle misure, etc.

4

Portale Autoconsumo GSE: simulatore per valutare le potenzialità di sviluppo di una CER alla luce di consumi e potenza rinnovabile installabile

5

Check-list e KIT di promozione per i Sindaci che intendono avviare la costituzione di una o più CER sul proprio territorio

6

Prequalifica a progetto (a breve!) e supporto alla verifica di **compatibilità tra gli incentivi GSE - PNRR e in conto esercizio - e altri strumenti di cofinanziamento pubblici**

7

Supporto individuale per la **presentazione delle istanze** e nella gestione del ciclo di vita della configurazione (es. ingressi, uscite, pagamenti, etc.)